



REPUBBLICA ITALIANA - REGIONE SICILIANA  
**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “Q. CATAUDELLA”**

Viale dei Fiori n° 13 - 97018 Scikli (RG) - C.F. 90012100880 - COD. MIN. RGIS00800B

Liceo Scientifico e Liceo Classico RGPS00801T

Istituto Tecnico Economico RGTD00801N - Istituto Tecnico Agrario RGTA008017

Istituto Professionale Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera RGRH00801G

Tel. 0932/831962 - Email: [rgis00800b@istruzione.it](mailto:rgis00800b@istruzione.it) - Pec: [rgis00800b@pec.istruzione.it](mailto:rgis00800b@pec.istruzione.it)

Sito web: [www.istitutocataudella.edu.it](http://www.istitutocataudella.edu.it)

**CODICE INTERNO PER LA  
PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEI  
FENOMENI DEL BULLISMO E DEL  
CYBERBULLISMO**

Il presente Codice è da intendersi come parte integrante del vigente Regolamento di Istituto, ai sensi dell'art. 4, comma 2-bis L. n.70/2024. E' stato approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 11 del 30/01/2025.

## INDICE

Premessa

Art.1 Principi Fondamentali

Art.2 Obiettivi

Art.3 Definizioni

Art.4 Responsabilità

Art.5 Procedure di segnalazione

Art.6 Interventi e sanzioni

Art.7 Supporto alle vittime

Art. 8 Formazione e sensibilizzazione

Art.9 Disposizioni finali

## **Premessa**

Secondo quanto previsto dall' art. 4, comma 2-bis della Legge n.70/2024, “ogni Istituto scolastico..... adotta un codice interno per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo e istituisce un tavolo permanente di monitoraggio del quale fanno parte rappresentanti degli studenti, degli insegnanti, delle famiglie ed esperti di settore”.

Il presente codice antibullismo è stato redatto in conformità alla Legge n. 70/2024 e si pone l'obiettivo di prevenire e contrastare ogni forma di bullismo e cyberbullismo all'interno della nostra scuola.

## **Articolo 1 – Principi fondamentali**

1. Ogni individuo ha diritto a essere trattato con rispetto e dignità.
2. Nessuna forma di bullismo o cyberbullismo sarà tollerata.
3. Gli atti di bullismo e cyberbullismo saranno affrontati in modo tempestivo ed efficace.
4. Le vittime riceveranno adeguato supporto psicologico, sociale e pedagogico.
5. I responsabili saranno coinvolti in percorsi educativi e di recupero, secondo la gravità delle azioni.

## **Articolo 2 – Obiettivi**

Il presente Codice ha lo scopo di:

1. Prevenire e contrastare tutte le forme di bullismo e cyberbullismo all'interno dell'istituzione.
2. Promuovere il rispetto reciproco e la convivenza civile tra tutti i membri della comunità.
3. Assicurare un ambiente sicuro e inclusivo, dove ogni individuo si senta protetto e rispettato.
4. Fornire supporto alle vittime di bullismo e cyberbullismo e responsabilizzare gli autori di tali comportamenti.

## **Articolo 3 – Definizioni**

Per bullismo si intende qualsiasi forma di comportamento intenzionale, ostile o aggressivo, ripetuto nel tempo, che provoca sofferenza psicologica, fisica o sociale a un individuo.

Per cyberbullismo si intende qualsiasi forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minori, realizzata per via telematica.

Vittima: la persona che subisce atti di bullismo o cyberbullismo.

Bullo: la persona che compie atti di bullismo o cyberbullismo.

Testimone: la persona che assiste a atti di bullismo o cyberbullismo

#### **Articolo 4 – Responsabilità**

1. Responsabilità dell'istituzione: L'istituzione scolastica è responsabile di creare e mantenere un ambiente sicuro e inclusivo. Deve garantire la formazione del personale e degli studenti, implementare campagne di sensibilizzazione e promuovere la risoluzione pacifica dei conflitti.

2. Responsabilità del personale: Il personale scolastico deve essere formato per riconoscere i segnali di bullismo e cyberbullismo e intervenire prontamente. Deve inoltre educare i giovani ai valori di rispetto e solidarietà.

3. Responsabilità degli studenti: Ogni studente è tenuto a rispettare gli altri e a segnalare eventuali comportamenti di bullismo o cyberbullismo al personale competente.

4. Responsabilità dei genitori: I genitori devono vigilare sul comportamento dei propri figli e collaborare con l'istituzione scolastica per prevenire e affrontare eventuali casi di bullismo o cyberbullismo.

Essi hanno il compito di osservare e comprendere il comportamento dei propri figli, sia a casa che nelle interazioni sociali. Questo include prestare attenzione a segni di isolamento, cambiamenti di umore o segni di disagio legati alle relazioni con i coetanei.

È importante monitorare l'uso di dispositivi elettronici e social media, in modo da individuare eventuali comportamenti problematici, sia come vittime che come aggressori.

#### **Articolo 5 – Procedure di segnalazione**

1. Ogni membro della comunità scolastica può segnalare episodi di bullismo o cyberbullismo al referente designato per la prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo, anche tramite il docente collaboratore del Dirigente Scolastico responsabile di plesso.

2. Tutte le segnalazioni saranno trattate con la massima riservatezza e sensibilità.

3. Dopo la segnalazione, il Team per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, composto dal Dirigente Scolastico, dal referente designato per la prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo, dal docente coordinatore di classe, dal docente collaboratore del Dirigente Scolastico responsabile di plesso e dall'Animatore digitale, procederà con una valutazione approfondita ed eventualmente darà seguito alle azioni necessarie secondo quanto previsto dall'articolo 6.

#### **Articolo 6 – Interventi e sanzioni**

1. Intervento educativo: In prima istanza, si preferisce un approccio educativo e rieducativo per i responsabili, coinvolgendo psicologi, pedagoghi e assistenti sociali.

2. Percorso di mediazione: Quando possibile, si promuove una mediazione tra vittima e responsabile per favorire la riconciliazione.

3. Sanzioni disciplinari: In caso di recidiva o di gravi episodi di bullismo, saranno adottate sanzioni disciplinari, che possono includere sospensioni temporanee o altre misure previste dal regolamento interno.

4. Segnalazione alle autorità competenti: In caso di reati o violazioni gravi, il caso sarà segnalato all'Autorità Giudiziaria, nei modi e termini previsti dalla normativa vigente.

#### **Articolo 7 – Supporto alle vittime**

1. Le vittime di bullismo o cyberbullismo avranno accesso a servizi di supporto psicologico e consulenza, per aiutarle a superare il trauma.

2. Saranno promossi interventi di integrazione per evitare l'isolamento delle vittime.

#### **Articolo 8 – Formazione e sensibilizzazione**

L'istituzione scolastica promuoverà attività di formazione continua per il personale e percorsi educativi per gli studenti, focalizzati sui rischi del bullismo e del cyberbullismo e sull'uso consapevole delle tecnologie digitali.

Saranno organizzati eventi, conferenze e incontri con esperti per sensibilizzare la comunità sul tema del bullismo.

Per le finalità di prevenzione di cui alla Legge n.70/2024 è istituita la «Giornata del rispetto», quale momento specifico di approfondimento delle tematiche del rispetto degli altri, della sensibilizzazione sui temi della non violenza psicologica e fisica e del contrasto di ogni forma di discriminazione e prevaricazione. La Giornata ricorre il giorno 20 gennaio.

#### **Articolo 9 – Disposizioni finali**

Eventuali modifiche al presente Codice potranno essere apportate dall'istituzione, previo confronto con le parti interessate, al fine di garantire un miglioramento continuo delle misure di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo.

Il presente Codice entra in vigore a partire dall'anno scolastico 2024/2025 ed è fatto obbligo all'intera comunità scolastica di rispettarlo.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

*Vincenzo Giannone*

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ex art. 3, comma 2, D.lgs 39/93